AVVISO

PER L'INDIVIDUAZIONE E L'AMMISSIONE DI INSEGNANTI DEL SISTEMA EDUCATIVO TRENTINO AI PERCORSI LINGUISTICI NELL'AMBITO DEL CATALOGO 2018-2019 DI INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE DI LINGUA TEDESCA E INGLESE – SECONDA EDIZIONE

Art. 1 – Finalità generali e obiettivi

Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento - approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884. Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo sociale europeo, dallo Stato italiano e dalla Provincia autonoma di Trento. Le attività sono a valere sull'Asse 3 "Istruzione e formazione" e in particolare all'interno della priorità di investimento 10iii volta a "rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite", obiettivo specifico 10.3 "Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta".

L'intervento di cui al presente Avviso ha come obiettivo fondamentale il **miglioramento delle conoscenze e competenze linguistiche e comunicative degli insegnanti del sistema educativo trentino in servizio presso i nidi d'infanzia a titolarità pubblica, scuole d'infanzia provinciali ed equiparate e istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie della Provincia autonoma di Trento** attraverso percorsi di formazione di lingua inglese e tedesca preparatori alle Certificazioni Linguistiche Internazionali previste al termine dei medesimi percorsi, anche ai fini, nel caso degli insegnanti del primo e secondo ciclo, dell'insegnamento in modalità CLIL come previsto dal Piano Trentino Trilingue.

A tal fine l'Amministrazione ha predisposto un apposito catalogo di percorsi di formazione linguistica (deliberazione della G.P. n. 1585 di data 5 ottobre 2017) articolato per sedi di svolgimento (Trento, Rovereto, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Fiera di Primiero, Riva del Garda e Tione di Trento) e per livelli linguistici.

Art. 2 – Posti disponibili

Il presente Avviso è volto all'individuazione degli insegnanti in servizio nell'anno educativo/scolastico/formativo 2018/19 presso i nidi, le scuole d'infanzia e le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino, che potranno partecipare ai percorsi linguistici i quali saranno attivati nei primi mesi del 2019 nell'ambito dell'apposito catalogo 2018-2019 di formazione linguistica per insegnanti**.**

Nel limite delle risorse stanziate, i posti disponibili sono indicativamente pari a 600, di cui il 30% riservato agli educatori dei nidi e agli insegnanti delle scuole d'infanzia ed il 70% riservato agli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, secondo quanto specificato al successivo art. 7.

Durante la validità del presente Avviso è possibile presentare domanda come descritto al successivo art. 5, fermo restando che le iscrizioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti

e delle risorse disponibili.

Art. 3 – Destinatari

Possono presentare domanda di ammissione ai percorsi linguistici gli educatori ed insegnanti del sistema educativo trentino (educatori dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica, insegnanti delle scuole d'infanzia provinciali e equiparate, insegnanti delle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione provinciali e paritarie) in servizio nell'anno educativo/scolastico/formativo 2018/19 presso i nidi d'infanzia a titolarità pubblica, le scuole d'infanzia provinciali ed equiparate, le istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del primo e del secondo ciclo della Provincia autonoma di Trento, in possesso dei seguenti requisiti:

A. **Nidi di Infanzia e Scuole dell'Infanzia:** gli educatori di nidi d'infanzia a titolarità pubblica e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia provinciali e equiparate della Provincia Autonoma di Trento in servizio con contratto a tempo indeterminato o determinato fino al termine dell'anno educativo/scolastico 2018/19 (con esclusione delle supplenze brevi e delle supplenze annuali con interruzione e successiva ripresa per festività) con livello di conoscenza/competenza linguistica in ingresso pari almeno a A2 del QCER. L'età dell'educatore/insegnante alla data di scadenza delle adesioni non deve essere superiore a 58 anni compiuti tranne nel caso di possesso di un livello di conoscenza/competenza linguistico comunicativa pari almeno al livello B2.

B. **Primo e Secondo ciclo di istruzione e formazione:** insegnanti in servizio presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie della Provincia Autonoma di Trento nell'anno scolastico 2018/19 con contratto a tempo indeterminato o contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, fino al 31/8/2019 (annuale) o fino al 30/6/2019 (termine delle attività di didattiche) oppure fino al termine delle lezioni.
Possono accedere alla formazione sia gli insegnanti di lingua inglese e tedesca (per la frequenza di percorsi linguistici relativi alla lingua insegnata o alla quale si riferisce l'abilitazione di cui l'insegnante è eventualmente in possesso) sia gli insegnanti di discipline non linguistiche e di scuola primaria, con livello di conoscenza/competenza linguistica in ingresso pari almeno a A2 del QCER e con età non superiore ai 58 anni compiuti alla data di scadenza delle adesioni o con età superiore ai 58 anni compiuti, ma con un livello di conoscenza/competenza linguistico comunicativa pari almeno al livello B2.

Non è consentito il cambio di lingua agli educatori dei nidi d'infanzia ed agli insegnanti della scuola dell'infanzia che hanno già frequentato uno o più percorsi nell'ambito dei due cataloghi 2016-2017 e 2018-2019 se non al raggiungimento del livello B2 ed in presenza dei requisiti previsti dal presente Avviso; per gli insegnanti degli altri ordini di scuola il cambio lingua è invece possibile solo dopo il raggiungimento del livello C1 ed in presenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Per accedere ai percorsi linguistici della seconda edizione del catalogo di formazione 2018-2019 la domanda deve essere presentata, qualora interessati a proseguire la formazione, anche dagli insegnanti che hanno frequentato e concluso con esito positivo uno dei percorsi linguistici della prima edizione del catalogo 2018-2019 o che avevano utilmente presentato la scheda di iscrizione nell'ambito del medesimo catalogo, ma i cui percorsi non erano stati attivati per mancanza del numero minimo di iscritti o che non avevano potuto frequentare i percorsi in quanto in congedo di maternità (sia anticipato sia astensione obbligatoria). Qualora interessati, possono, inoltre, presentare domanda di ammissione ai percorsi linguistici anche gli insegnanti frequentanti i corsi della suddetta prima edizione del 2018 che sono in attesa dell'esito della certificazione linguistica sostenuta al termine del percorso.

Non possono presentare domanda di ammissione e sono altresì esclusi dai percorsi linguistici a cofinanziamento FSE per i successivi 24/36 mesi, come previsto dall'Avviso approvato con la deliberazione della G.P. n. 2329/2015, dall'Avviso approvato con la deliberazione n. 1921/2016 e dall'Avviso approvato con la deliberazione n. 1832/2017, i seguenti insegnanti, iscritti alla prima e/o seconda edizione dei percorsi linguistici 2016-2017 e/o alla prima edizione dei percorsi linguistici 2018-2019 che:

- non abbiano frequentato almeno il 70% della durata corsuale pro-capite (l'esclusione dei 36 mesi vale anche per le altre attività del Piano Trentino Trilingue);
- non si siano presentati all'esame di certificazione linguistica al termine del percorso unico B1 o dei percorsi avanzati B2 e C1 o dei percorsi base ove autorizzati (l'esclusione dei 36 mesi vale anche per le altre attività del Piano Trentino Trilingue);
- non abbiano riportato un punteggio minimo di 66 centesimi nella valutazione finale dei percorsi linguistici di livello base (per gli insegnanti che hanno frequentato la prima edizione dei percorsi linguistici nel 2016 decade la penalità dei 24 mesi e quindi possono riscriversi ad un corso di pari livello o ad un corso di livello superiore a quello già frequentato);
- non abbiano superato il mock test propedeutico all'esame di certificazione (punteggio minimo pari al 66%) relativo ai percorsi formativi di livello avanzato (per gli insegnanti che hanno frequentato la prima edizione dei percorsi linguistici 2016-2017 decade la penalità dei 24 mesi e quindi possono riscriversi ad un corso di pari livello o ad un corso di livello superiore a quello già frequentato);
- non abbiano svolto gli impegni assunti per l'ammissione ai percorsi linguistici della prima e della seconda edizione del catalogo 2016-2017, salvo giustificati motivi attestati dal dirigente scolastico/direttore/responsabile/coordinatore pedagogico (l'esclusione dei 36 mesi vale anche per le altre attività del Piano Trentino Trilingue);
- non confermino il rispetto degli impegni assunti per l'ammissione ai percorsi linguistici della prima edizione (2018) del catalogo 2018-2019, come previsto dall'articolo 11 della deliberazione n. 1832/2017 (l'esclusione dei 36 mesi vale anche per le altre attività del Piano Trentino Trilingue).

In caso di mancato superamento dell'esame di certificazione linguistica prevista al termine del percorso unico B1 e dei percorsi avanzati della prima edizione del catalogo 2018-2019, l'insegnante non potrà ripetere il percorso linguistico già frequentato; l'insegnante che conseguirà autonomamente la certificazione potrà presentare una nuova domanda secondo le modalità e la tempistica previste dagli eventuali successivi avvisi.

Art. 4 – Strutturazione dei percorsi linguistici

I percorsi di formazione linguistica di lingua inglese e tedesca sono strutturati e adeguati al fine di preparare gli insegnanti al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

I percorsi sono stati predefiniti dall'Amministrazione e sono contenuti in un apposito **catalogo di percorsi di formazione linguistica**, articolato per sedi di svolgimento (Trento, Rovereto, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Fiera di Primiero, Riva del Garda e Tione di Trento) e per livelli linguistici. Per ogni livello linguistico, ad eccezione del livello B1, sono previsti due differenti percorsi formativi, il percorso base e il percorso avanzato, come di seguito indicato:

LIVELLO	PERCORSI	DURATA
Da A2 a B1	Modulo unico (B1)	100 ore di formazione (in aula + FAD) + formazione individualizzata
Da B1 a B2	Modulo base (B1+)	100 ore di formazione (in aula + FAD) + formazione individualizzata
	Modulo avanzato (B2)	100 ore di formazione (in aula + FAD) + formazione individualizzata
Da B2 a C1	Modulo base (B2+)	100 ore di formazione (in aula + FAD) + formazione individualizzata
	Modulo avanzato (C1)	100 ore di formazione (in aula + FAD) + formazione individualizzata

Il presente Avviso fa riferimento ai percorsi linguistici che saranno attivati indicativamente ad inizio 2019, a seguito dell'approvazione delle graduatorie degli insegnanti ammessi ed al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni necessarie per l'attivazione dei percorsi, pari a 8. Qualora il numero di iscritti non fosse sufficiente, al fine di favorire l'attivazione dei percorsi nelle aree diverse da Trento e Rovereto (Borgo, Cavalese, Cles, Fiera di Primiero, Riva del Garda e Tione) il numero minimo di iscritti potrà essere ridotto a 6, su richiesta degli enti formatori. Nel caso in cui non sia raggiunto il numero minimo di iscritti il percorso linguistico non sarà attivato.

I percorsi dovranno essere frequentati per almeno il 70% della durata corsuale pro-capite (formazione d'aula + formazione a distanza asincrona), con le specificazioni previste dagli artt. 9 e 10 del presente Avviso.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione ai percorsi gli interessati dovranno scegliere la lingua di interesse con l'indicazione (non vincolante) dell'area territoriale di frequenza del percorso.

Il calendario dei percorsi formativi sarà predisposto in tempo utile per le iscrizioni dagli enti formatori, che proporranno una serie di orari e giornate in base alle quali gli insegnanti potranno iscriversi. Ogni insegnante potrà presentare una sola scheda di iscrizione presso l'ente di interesse; con l'iscrizione il partecipante accetterà quindi l'orario e la/le giornate di svolgimento del percorso linguistico proposto dall'ente per quel livello. A conferma dell'avvenuta iscrizione l'ente registrerà tempestivamente nel sistema informatico il nominativo del partecipante. Per favorire la partecipazione ai percorsi formativi, soprattutto nel caso di classi incomplete (numero insufficiente di iscritti) saranno comunque possibili spostamenti su altri soggetti attuatori, dietro indicazioni ed orientamento dell'utenza da parte dell'amministrazione. In particolare, a parità di condizioni (livello, sede di svolgimento e articolazione dell'orario) l'utenza della classe con il numero minore di iscritti sarà orientata sulla classe con il numero maggiore di iscritti. A parità di numero di docenti iscritti e di condizioni l'utenza sarà orientata sulla classe del soggetto attuatore il cui progetto ha ottenuto un punteggio maggiore. Nel caso di classi incomplete con condizioni diverse l'Amministrazione si riserva di comporre le classi proponendo all'utenza i vari percorsi ancora disponibili.

L'iscrizione ai percorsi linguistici vincola i partecipanti alla realizzazione di determinate attività nei nidi/scuole, così come indicato all'art. 11. Tale impegno deve risultare da apposita nota allegata alla domanda di ammissione ai percorsi linguistici.

La strutturazione del percorso proposta dal soggetto attuatore (formazione + FAD + eventuale formazione individualizzata) è da ritenersi obbligatoria.

Art. 5 – Modalità per la presentazione della domanda

Per l'adesione ai percorsi è necessario seguire la procedura che prevede le successive fasi di seguito riportate:

1. Registrazione, compilazione e conferma della domanda on line sul sito https://fse.provincia.tn.it/ - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue **a partire dalle ore 13.00 del 28/11/2018 fino alle ore 13.00 del 14/12/2018;**
2. Presentazione della domanda stampata, al termine della procedura di compilazione e di conferma on line, e sottoscritta; nel caso in cui l'insegnante abbia comunicato nella domanda di essere in possesso di certificazione linguistica/attestato di bilinguismo copia della/o stessa/o deve essere allegata alla domanda; la citata documentazione dovrà essere presentata a partire **dalle ore 13.00 del 28/11/2018 fino alle ore 17.30 del 14/12/2018;**
3. con una delle seguenti modalità:

- invio tramite posta elettronica in formato PDF all'indirizzo trentino.trilingue@pec.provincia.tn.it allegando copia di un documento di identità (nel caso di invio da un indirizzo CEC-PAC intestato al sottoscrittore della domanda non serve allegare la copia di un documento di identità);
- invio tramite fax al numero 0461 390707 (in tale caso farà fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso) allegando copia di un documento di identità. In caso di invio tramite fax è necessario conservare la ricevuta di avvenuta spedizione indicante il numero di pagine inviate, che permetterà alla Provincia, in caso di ricezione errata o incompleta, di richiedere l'integrazione della domanda;
- invio tramite servizio postale alla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam, via Pranzelores n. 69, 38121 Trento, esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia di un documento di identità. Anche in tal caso la DOMANDA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 17.30 DEL 14/12/2018; pertanto non farà fede la data del timbro postale accettante, bensì la data di ricezione della domanda da parte della Struttura Multifunzionale Ad Personam**;**
- consegna a mano con rilascio della ricevuta presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam - via Pranzelores n. 69, 38121 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.30 (numero verde 800 163870).

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione istanze che saranno consegnate all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato, anche

qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.
Sul sito www.vivoscuola.it e sul sito https://fse.provincia.tn.it/ - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue è possibile prendere visione del facsimile del modulo di richiesta che non dovrà essere utilizzato in quanto **le domande dovranno essere compilate e stampate on line, firmate e consegnate come sopra descritto.**

Gli educatori dei nidi d'infanzia e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia equiparate e delle istituzioni scolastiche e formative paritarie in servizio con contratto a tempo determinato dovranno presentare, insieme alla domanda di ammissione ai percorsi, anche la copia del contratto individuale di lavoro relativo all'anno scolastico in corso (2018/19). Nel caso in cui il contratto individuale di lavoro non venga presentato la domanda di iscrizione ai percorsi linguistici non potrà essere accolta.

Poiché le domande di iscrizione ai percorsi sono personali, le domande inviate dalla casella di posta elettronica e dal fax del datore di lavoro (scuola) non potranno essere accolte.

In caso di presentazione, entro il termine previsto, della domanda o di altra documentazione incompleta o compilata in modo erroneo, l'Amministrazione assegnerà al soggetto richiedente un termine di 10 giorni naturali consecutivi per regolarizzare gli elementi mancanti. In caso di mancata/irregolare integrazione della documentazione entro tale termine l'Amministrazione assegnerà al richiedente un ulteriore termine di 5 giorni naturali consecutivi per effettuare la regolarizzazione. In caso di mancata/irregolare integrazione anche entro tale secondo termine, la domanda sarà considerata inammissibile.

Art. 6 – Livello conoscenza linguistica in ingresso

Gli educatori/insegnanti saranno inseriti nei vari percorsi sulla base del livello di conoscenza linguistica posseduto/attestato come di seguito precisato:

A) Gli utenti che hanno frequentato e concluso con esito positivo la prima edizione dei percorsi linguistici (2018) di cui all'Avviso approvato con la deliberazione n. 1832/2017 fino al modulo base del C1 (corso B2+) saranno inseriti nei percorsi successivi a quelli frequentati secondo quanto indicato all'art. 7 del presente Avviso.

B) Gli utenti che hanno frequentato solamente la prima e/o la seconda edizione dei percorsi linguistici del catalogo 2016-2017 saranno ammessi al livello immediatamente successivo all'ultimo corso frequentato con esito positivo. Potranno tuttavia scegliere di sottoporsi ad un nuovo test in ingresso nel caso in cui ritengano di poter essere ammessi ad un livello ancora più elevato rispetto a quello in cui risulterebbero automaticamente inseriti.

C) Per gli utenti che **si iscrivono per la prima volta** ai percorsi linguistici il livello di conoscenza linguistica può essere accertato nei modi seguenti:

a) attestato da una certificazione linguistica completa delle quattro competenze (scrittura, lettura, ascolto e parlato) rilasciata dopo la data del 1/1/2016 da un ente certificatore rientrante nelle reti di soggetti che operano nell'ambito della certificazione della conoscenza delle lingue inglese e tedesco, accreditati a livello internazionale e previsti dal decreto ministeriale n. 3889 del 7 marzo 2012 e dall'ultimo decreto del Direttore della D.G. per il personale scolastico n. 1490 del 19 dicembre 2017, in grado di rilasciare certificazioni riconosciute che si riferiscano ai livelli di competenza indicati nel QCER; copia della certificazione linguistica deve essere allegata alla domanda di ammissione;

b) indicato nell'attestato di bilinguismo della Provincia autonoma di Bolzano conseguito dopo la data del 1/1/2007; copia dell'attestato deve essere allegata alla domanda di ammissione;

c) ritenendo d'ufficio valide le valutazioni in ingresso positive (almeno A2) relative alla prima edizione dei percorsi linguistici (2018) di cui all'Avviso approvato con la deliberazione n. 1832

del 10 novembre 2017; i test sono ritenuti validi anche nel caso di mancata presentazione della domanda di ammissione ai percorsi, mancata iscrizione e/o partecipazione al percorso linguistico della medesima edizione;

d) mediante lo svolgimento di un test di accertamento linguistico organizzato dall'Amministrazione per gli educatori/insegnanti che non rientrano nei precedenti casi dalla lettera a) alla lettera c) oppure nel caso di richiesta da parte del candidato di essere comunque sottoposto ad una valutazione iniziale ai fini di una maggiore garanzia di inserimento nel percorso corretto; in tal caso viene tenuta valida quest'ultima valutazione, anche se con esito inferiore alla precedente.

Il test di accertamento linguistico è organizzato dall'Amministrazione provinciale presso un ente competente nel periodo compreso tra il **29/11/2018 e il 18/12/2018**. Le indicazioni operative per il suo svolgimento saranno pubblicate sul sito www.vivoscuola.it. Nel caso in cui **dal test in ingresso risulti che l'insegnante è in possesso di un livello inferiore a A2 lo stesso non sarà inserito in graduatoria.**
Allo stesso modo, il mancato svolgimento del test entro i termini stabiliti comporterà l'impossibilità di essere ammessi ai percorsi linguistici.

Art. 7 – Graduatorie dei partecipanti

Il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca provvede all'istruttoria delle domande di ammissione ai corsi e, anche in base agli esiti dei test di ingresso, il Dirigente del medesimo Servizio approva con propria determinazione le graduatorie dei partecipanti, distinte per lingua, tenendo presente che agli insegnanti del settore dell'infanzia (nido + scuole dell'infanzia) è riservato complessivamente il 30% dei posti totali disponibili, mentre il restante 70% è riservato agli insegnanti del primo e secondo ciclo. Qualora il numero di richieste presentate relativamente ad uno dei due settori fosse tale da non coprire la disponibilità prevista dal presente Avviso i posti disponibili saranno assegnati ai richiedenti dell'altro settore nel rispetto delle precedenze.

Le due graduatorie saranno redatte in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande (domande presentate secondo le modalità stabilite nel precedente articolo 5 e non di adesione on-line), nel rispetto del seguente ordine di precedenza:

1) domande presentate dagli educatori e dagli insegnanti, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, che hanno frequentato e concluso nel 2018 con esito positivo i percorsi linguistici della prima edizione del catalogo 2018-2019 e che confermano gli impegni assunti per l'ammissione alla medesima edizione, come previsti al paragrafo 11 della deliberazione n. 1832/2017, oltre all'assunzione dei nuovi impegni conseguenti all'ammissione al nuovo percorso;
2) domande presentate dagli educatori e dagli insegnanti, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, che hanno presentato agli enti formatori la scheda di iscrizione ai percorsi linguistici della prima edizione del catalogo 2018-2019 (Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1832 di data 10/11/2017) e che si trovano in una delle due seguenti condizioni:
   - i cui corsi non sono stati attivati per mancanza del numero minimo di iscritti;
   - non hanno potuto frequentare i percorsi in quanto in congedo di maternità (sia anticipato sia astensione obbligatoria);
3) domande presentate dagli insegnanti non rientranti nei punti precedenti, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

La precedenza di cui ai punti 1 e 2 si riferisce alla lingua scelta nella prima edizione dei percorsi linguistici del catalogo 2018-2019 (Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1832 di data 10 novembre 2017) al fine di raggiungere l'obiettivo formativo dello Strumento volto al conseguimento delle competenze linguistiche pari al livello C1 del CEFR. La precedenza non viene attribuita nel caso di cambio lingua.

A parità di precedenza saranno applicate le seguenti priorità:
1°) domande presentate dagli educatori e dagli insegnanti residenti nei Comuni rientranti nelle Aree interne della Provincia di Trento e precisamente Area del Tesino (Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino) e Area della Val di sole (Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro

Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas e Vermiglio), in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
2°) domande presentate dagli insegnanti residenti in Provincia di Trento, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

A parità di precedenza, delle priorità di cui sopra e di ordine cronologico sarà applicata l'ulteriore seguente priorità:
domande la cui allegata nota di impegno (prevista al successivo articolo 11) sia sottoscritta anche dal responsabile della struttura di riferimento/coordinatore pedagogico per il settore infanzia e dal dirigente scolastico/direttore di riferimento per gli insegnanti del primo e secondo ciclo.

In caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio.

Gli educatori ed insegnanti (utenti dei percorsi formativi) che hanno frequentato e concluso con esito positivo **la prima edizione (2018)** dei percorsi linguistici di cui all'Avviso approvato con la deliberazione n. 1832/2017 fino al modulo base del livello C1 del CEFR (codificato con codice B2+), saranno inseriti nei percorsi di cui al presente Avviso immediatamente successivi a quelli frequentati, tranne nel caso del cambio lingua per gli educatori/insegnanti del settore infanzia che hanno raggiunto il B2 nelle precedenti edizioni, e nello specifico:

- gli utenti che hanno frequentato il percorso base del livello B2 (corso codice B1+) e del livello C1 (corso codice B2+) e che hanno superato la valutazione finale saranno inseriti nei rispettivi percorsi avanzati (corsi livello B2 o livello C1);
- gli utenti che hanno frequentato il modulo unico livello B1 ed il percorso avanzato del livello B2 con il conseguimento finale della certificazione linguistica saranno inseriti rispettivamente nel modulo base del livello B2 (corso codice B1+) e nel modulo base del livello C1 (corso codice B2+). Qualora la certificazione linguistica ottenuta riporti un grado di competenza superiore rispetto al livello certificato a fine attività formativa l'utente sarà direttamente inserito nel percorso avanzato rispettivamente di livello B2 o di livello;
- gli utenti che hanno frequentato il modulo unico livello B1 ed il percorso avanzato del livello B2 con il conseguimento finale della certificazione linguistica parziale saranno inseriti rispettivamente nel modulo base del livello B2 (corso codice B1+) e nel modulo base del livello C1 (corso codice B2+), a condizione che gli stessi conseguano autonomamente, senza costi a carico dell'Amministrazione, la certificazione linguistica per le competenze mancanti entro la fine del percorso linguistico di cui al presente Avviso, pena l'esclusione dai successivi percorsi linguistici;
- gli utenti del percorso base del livello B2 (corso codice B1+) che, in base ad autorizzazione dell'amministrazione, hanno sostenuto con esito positivo l'esame di certificazione previsto per il percorso avanzato, sono inseriti nel percorso base del livello C1 (corso codice B2+) o percorso avanzato del livello C1 (corso codice C1) in base rispettivamente al livello certificato o al grado di competenza linguistica superiore attestato nella certificazione linguistica;
- gli utenti dei percorsi base (corsi codice B1+ e codice B2+) che, in base ad autorizzazione dell'amministrazione, hanno sostenuto l'esame di certificazione previsto per il relativo percorso avanzato (corsi codice B2 e codice C1), ma riportando esito negativo, saranno inseriti nel rispettivo percorso avanzato. Al termine del percorso avanzato saranno tenuti a sostenere l'esame di certificazione, con costi a carico dell'amministrazione.

In base a quanto previsto nel presente articolo gli utenti saranno collocati dall'Amministrazione nei vari moduli dei percorsi linguistici (corso codice B1, corso codice B1+, corso codice B2, corso codice B2+ e corso codice C1) sulla base di graduatorie provvisorie distinte per lingua che saranno approvate con determinazione del Dirigente del Servizio competente.

Gli utenti partecipanti alla prima edizione dei percorsi linguistici (2018) che, al momento della presentazione della domanda di ammissione, sono in attesa degli esiti delle certificazioni linguistiche possono comunque presentare domanda di ammissione ai percorsi di cui al presente Avviso e saranno inseriti in graduatoria secondo le indicazioni sopra riportate. Non sarà invece inserito in graduatoria e non potrà pertanto ripetere il percorso linguistico già frequentato l'insegnante iscritto ad un percorso di livello avanzato (corsi codici B1, B2 e C1) che non abbia ottenuto la certificazione linguistica.

Le graduatorie potranno essere successivamente modificate in base a quanto segue:
- saranno depennati dalle graduatorie gli utenti che non hanno ottenuto la certificazione al fine di poter permettere lo scorrimento della graduatoria;
- in caso di conseguimento di una certificazione che riporti un grado di competenza linguistica superiore al livello certificato l'insegnante sarà inserito nel percorso immediatamente successivo a quello a cui si riferisce la competenza superiore.

Le graduatorie definitive saranno approvate con successivo provvedimento del dirigente del Servizio competente, entro 90 giorni dal giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle domande.

Gli utenti collocati utilmente nella graduatoria provvisoria, fatta eccezione per gli utenti in attesa degli esiti delle certificazioni, potranno effettuare fin da subito, in seguito alla comunicazione agli utenti dell'approvazione delle graduatorie provvisorie da parte dell'Amministrazione, l'iscrizione al percorso presso il Soggetto attuatore designato. Il termine finale per l'iscrizione presso i Soggetti attuatori sarà stabilito dall'Amministrazione col provvedimento che approva le graduatorie definitive.
Gli educatori/insegnanti in attesa degli esiti delle certificazioni potranno iscriversi solo in seguito all'approvazione delle graduatorie definitive.

Ogni insegnante potrà presentare la scheda di iscrizione presso un solo ente formatore. A conferma dell'avvenuta iscrizione la scheda sarà tempestivamente inserita nel sistema informatico dal medesimo ente.
L'ordine di inserimento nelle graduatorie dovrà essere rispettato dai soggetti attuatori in sede di composizione dei gruppi classe.
I percorsi saranno attivati fino ad esaurimento delle risorse e/o al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili.

Art. 8 – Valutazione degli apprendimenti e certificazioni linguistiche

Per gli insegnanti partecipanti ai percorsi linguistici che raggiungano almeno il 70% della durata corsuale pro-capite è prevista una fase obbligatoria di valutazione degli apprendimenti, di norma al termine dei percorsi, così articolata:

A) Relativamente ai percorsi di livello base gli insegnanti saranno sottoposti dall'ente ad una valutazione finale (scritta e orale) espressa in centesimi che misura il conseguimento degli obiettivi e delle competenze previsti dal percorso. L'insegnante che non raggiunga il punteggio minimo di 66 centesimi non potrà accedere ai percorsi successivi né ripetere un percorso formativo dello stesso livello per i successivi 24 mesi.

B) Relativamente al percorso formativo avanzato di ciascun livello o del percorso unico di livello B1, oltre alla valutazione descritta alla precedente lettera A, gli insegnanti dovranno sostenere un mock test propedeutico all'esame di certificazione ed in caso di esito positivo (se pari o superiore al 66%) dovranno svolgere l'esame di certificazione linguistica relativo alla lingua e al livello di riferimento del percorso frequentato (ossia corrispondente ai 3 livelli del CEFR - Common European Framework of Reference for Languages: B1 – B2 – C1). L'insegnante che non superi il predetto mock test non potrà accedere ai percorsi successivi né ripetere un percorso formativo dello stesso livello per i successivi 24 mesi. È, comunque, facoltà dell'ente formatore far coincidere il mock test con la valutazione finale (scritta e orale) del percorso. In tal caso, qualora l'utenza non raggiunga un punteggio pari o superiore a 66% di detto mock test, l'utenza non potrà essere considerata formata.

Inoltre, i soggetti attuatori dei percorsi linguistici potranno far accedere alla certificazione anche gli insegnanti dei livelli base qualora, in base a valutazione degli stessi soggetti attuatori, siano ritenuti in grado di poter ottenere la certificazione. Pertanto, di norma alla conclusione dei percorsi, agli insegnanti che si saranno distinti per l'elevata preparazione potrà essere somministrato, oltre alla valutazione finale prevista, anche il mock test propedeutico alla certificazione. In caso di esito positivo del mock test (punteggio pari o superiore al 66%) tali insegnanti saranno ammessi alla certificazione. Per l'invio a certificazione di detti insegnanti i soggetti attuatori dovranno presentare formale richiesta all'Amministrazione provinciale. Nessuna penalità è prevista per l'insegnante frequentante il percorso base nel caso di mancato superamento del mock test e della certificazione

in quanto farà fede solo l'esito della valutazione finale e, quindi, nel caso in cui l'insegnante non ottenga la certificazione potrà comunque iscriversi al percorso avanzato.

L'organizzazione del mock test e degli esami di certificazione linguistica competono al soggetto attuatore e si terranno presso un ente certificatore rientrante nell'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico" del MIUR, come da ultimo aggiornato con decreto del Direttore della D.G. per il personale scolastico n. 1490 del 19 dicembre 2017, in grado di rilasciare certificazioni riconosciute, che si riferiscano ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di riferimento (Framework), redatto dal Consiglio d'Europa.

Qualora il soggetto attuatore invii a certificazione insegnanti che non abbiano superato il propedeutico mock test o che non abbiano frequentato almeno il 70% della durata corsuale pro-capite l'Amministrazione non riconoscerà le spese di certificazione sostenute.
Il costo della certificazione linguistica verrà rimborsato solo qualora l'insegnante partecipi all'esame di certificazione sia scritto che orale, indipendentemente dall'esito.
In caso di mancata presentazione dell'insegnante all'esame di certificazione già prenotato, l'Amministrazione – su indicazione del soggetto attuatore – provvederà al recupero del costo della certificazione prenotata direttamente nei confronti dell'insegnante, fatte salve le seguenti cause di forza maggiore individuate secondo principi di logica e imparzialità:

1. ricovero ospedaliero, sinistri o calamità;
2. lutto di parenti fino al secondo grado e affini di primo grado e di familiari conviventi come risultanti dal nucleo familiare;
3. assistenza per ricoveri ospedalieri dei genitori o dei figli;
4. assistenza per ricoveri ospedalieri dei familiari conviventi come risultanti dal nucleo familiare;
5. partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone.

Art. 9 – Meccanismi premiali per gli insegnanti coinvolti

Per gli insegnanti che partecipano ai percorsi di formazione linguistica sono previsti dei meccanismi premiali:

1. precedenza di iscrizione nei percorsi linguistici successivi (fino al raggiungimento della certificazione linguistica di livello C1) che saranno eventualmente attivati con successivi Avvisi;
2. precedenza per la frequenza di settimane all'estero nel periodo estivo 2019, considerate funzionali all'efficace prosieguo o completamento dei percorsi linguistici nonché al conseguimento delle certificazioni. La partecipazione alle settimane full immersion all'estero non è obbligatoria e non rientra nel monte ore previsto dal percorso linguistico. Per l'iscrizione alle settimane linguistiche saranno date specifiche indicazioni con successivo Avviso.

Art. 10 – Meccanismi penalizzanti per gli insegnanti coinvolti

Sono previsti dei meccanismi penalizzanti, nei confronti dell'utenza inserita nei percorsi formativi, al verificarsi dei seguenti casi:

A) in caso di partecipazione inferiore al 70% della durata corsuale pro-capite o in caso di mancata presentazione alla sessione di certificazione linguistica al termine del percorso avanzato o del percorso unico di livello B1 o al termine dei percorsi base in seguito ad autorizzazione dell'Amministrazione, è prevista l'esclusione dai successivi interventi formativi di cui al presente Avviso e dalle altre attività del Piano Trentino Trilingue <u>per i successivi 36 mesi.</u>

   Inoltre, in caso di mancata presentazione dell'insegnante all'esame di certificazione già prenotato, l'Amministrazione - su indicazione dell'ente formatore - provvederà al recupero del costo della certificazione prenotata direttamente nei confronti dell'insegnante, fatte salve le seguenti cause di forza maggiore individuate secondo principi di logica e imparzialità:

   1. ricovero ospedaliero, sinistri o calamità;
   2. lutto di parenti fino al secondo grado e affini di primo grado e di familiari conviventi come risultanti dal nucleo familiare;
   3. assistenza per ricoveri ospedalieri dei genitori o dei figli;
   4. assistenza per ricoveri ospedalieri dei familiari conviventi come risultanti dal nucleo

familiare;

5. partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone.

L'Amministrazione richiederà al partecipante un'autocertificazione che dovrà contenere tutte le informazioni utili per poter procedere agli opportuni controlli.

Con determinazione del Dirigente del Servizio competente potrà essere derogato alla penalità riguardante l'esclusione per i 36 mesi da tutte le iniziative del Piano Trentino Trilingue in caso di motivi di salute che non hanno consentito il raggiungimento del 70% della durata corsuale pro-capite;

B) in caso di mancato superamento della valutazione prevista al termine dei percorsi formativi di livello base e del mock test previsto al termine dei percorsi formativi di livello avanzato è prevista l'esclusione dai percorsi successivi. L'insegnante non potrà inoltre ripetere un percorso formativo dello stesso livello per i successivi 24 mesi, come già indicato all'art. 8 del presente Avviso;

C) in caso di mancato superamento dell'esame di certificazione linguistica, per accedere al percorso formativo di livello successivo l'insegnante dovrà conseguire autonomamente tale certificazione. Una volta acquisita la certificazione dovrà presentare nuova domanda secondo le modalità e la tempistica prevista nei successi eventuali avvisi emanati dall'Amministrazione.

Art. 11 – Impegni previsti per gli insegnanti ed educatori

L'iscrizione ai percorsi linguistici vincola i partecipanti alla realizzazione di determinate attività nelle scuole/nidi al termine dei percorsi frequentati, come indicato nei successivi punti per le varie tipologie di insegnanti; a tal fine i candidati sottoscrivono un'apposita nota di impegno allegata alla domanda di ammissione ai percorsi linguistici che, qualora vistata dal dirigente scolastico/direttore di riferimento e, per quanto riguarda l'area infanzia, dai responsabili delle strutture competenti/coordinatori pedagogici dà diritto a priorità nell'ammissione dei percorsi linguistici, a parità di ordine di precedenza/priorità e di ordine cronologico come indicato nell'articolo 7 del presente Avviso. Con la firma del dirigente scolastico/direttore/responsabile/coordinatore pedagogico di riferimento si conferma, infatti, la coerenza del percorso linguistico scelto dall'insegnante con la programmazione scolastica per l'attuazione del Piano Trentino Trilingue di cui alla deliberazione n. 2055 del 29 novembre 2014.

Gli impegni prevedono quanto segue, indipendentemente dall'esito della valutazione e del mock test:

a) EDUCATORI NIDI D'INFANZIA E INSEGNANTI SCUOLA D'INFANZIA:

	Educatori nidi d'infanzia e insegnanti scuola d'infanzia:
Al termine dei moduli B1 e B1+(§)	- Completamento del percorso con formazione metodologica. - Inserimento stabile delle lingue nella progettualità di scuola con la realizzazione di un progetto annuale della durata di almeno 20 settimane secondo il piano stabilito dalla struttura competente. *
Al termine dei moduli B2, B2+ e C1(§)	- Inserimento stabile delle lingue nella progettualità di scuola con la realizzazione di un progetto annuale della durata di almeno 20 settimane secondo il piano stabilito dalla struttura competente. - Tutoraggio nelle sedi di servizio verso il personale di nuova formazione linguistica e sviluppo di progettualità con livelli innovativi. *

* purché in servizio effettivo, nel primo anno utile.

(§) Il percorso si intende concluso con lo svolgimento della valutazione finale/mock test.

b) INSEGNANTI DI SCUOLA PRIMARIA (ad esclusione degli insegnanti di lingua tedesca o inglese) E DI DNL DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE:

	Insegnanti scuola primaria	Insegnanti scuola secondaria di primo grado	Insegnanti scuola secondaria di II grado
Al termine del modulo B1 e al termine del modulo B1+ (§)	Produzione, nel successivo anno scolastico[1], in team CLIL, di un'unità didattica di apprendimento in modalità CLIL*	Produzione, nel successivo anno scolastico[1], in team CLIL, di un'unità didattica di apprendimento in modalità CLIL*	Produzione, nel successivo anno scolastico[1], in team CLIL, di un'unità didattica di apprendimento in modalità CLIL*
Al termine del modulo B2 e al termine del modulo B2+ (§)	Sperimentazione in classe, nel successivo anno scolastico[2], di un modulo CLIL di almeno 20 ore, anche in team CLIL oppure, a fronte di particolari esigenze della scuola, produzione di materiali/unità didattiche CLIL di almeno 20 ore. *	Sperimentazione in classe, nel successivo anno scolastico[2], di un modulo CLIL di almeno 10 ore, anche in team CLIL oppure, a fronte di particolari esigenze della scuola, produzione di materiali/unità didattiche CLIL di almeno 10 ore. *	Sperimentazione in classe, nel successivo anno scolastico[2], di un modulo CLIL di almeno 10 ore, anche in team CLIL oppure, a fronte di particolari esigenze della scuola, produzione di materiali/unità didattiche CLIL di almeno 10 ore. *
Al termine del modulo C1 (§)	Sperimentazione in classe, nel successivo anno scolastico[3], di almeno 33 ore della disciplina in CLIL oppure, a fronte di particolari esigenze della scuola, produzione di materiali/unità didattiche CLIL di almeno 33 ore, anche in team CLIL. *	Sperimentazione in classe, nel successivo anno scolastico[3], di almeno 33 ore della disciplina in CLIL oppure, a fronte di particolari esigenze della scuola, produzione di materiali/unità didattiche CLIL di almeno 33 ore, anche in team CLIL. *	Sperimentazione in classe, nel successivo anno scolastico[3], di almeno 33 ore della disciplina in CLIL oppure, a fronte di particolari esigenze della scuola, produzione di materiali/unità didattiche CLIL di almeno 33 ore, anche in team CLIL. *

[1] per anno scolastico successivo si intende l'anno scolastico di conclusione del modulo nel caso in cui la frequenza del modulo termini entro il 31 dicembre, altrimenti si intende l'anno scolastico successivo;
[2] per anno scolastico successivo si intende l'anno scolastico di conclusione del modulo nel caso in cui la frequenza del modulo termini entro il 31 ottobre, altrimenti si intende l'anno scolastico successivo;
[3] per anno scolastico successivo si intende l'anno scolastico successivo alla conclusione della frequenza del modulo.
* purché in servizio effettivo, nel primo anno utile.
(§) Il percorso si intende concluso con lo svolgimento della valutazione finale/mock test.

c) <u>INSEGNANTI di SCUOLA PRIMARIA DI LINGUA TEDESCA O INGLESE:</u>
- produzione di materiali didattici/unità didattiche CLIL relative a percorsi di almeno 33 ore di una disciplina entro 6 mesi dal termine della frequenza di ogni modulo, purché in servizio effettivo.

d) <u>INSEGNANTI DI LINGUA TEDESCA O INGLESE DELLE SCUOLE SECONDARIE DEL I CICLO E DEL II CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE:</u>
- co-docenza di almeno 10 ore nell'ambito di una disciplina in CLIL con un insegnante di DNL nel primo anno scolastico utile al termine della frequenza del modulo, purché in servizio effettivo.

<u>Il mancato rispetto degli impegni assunti comporta l'esclusione da tutte le iniziative del Piano</u>

Trentino Trilingue per i successivi 36 mesi.

Gli insegnanti che hanno frequentato e concluso i percorsi linguistici della prima edizione (2018) del catalogo 2018-2019 devono altresì confermare gli impegni che hanno assunto per l'ammissione agli stessi. L'eventuale mancata conferma determinerà l'esclusione da tutte le iniziative del piano Trentino Trilingue per i successivi 36 mesi.
Gli insegnanti della prima e/o seconda edizione del catalogo 2016-2017 e della prima edizione del catalogo 2018-2019 che non hanno svolto gli impegni previsti dai rispettivi Avvisi sono esclusi dai percorsi linguistici e da tutte le iniziative del Piano Trentino Trilingue a partire dai percorsi di cui al presente Avviso, salvo giustificati motivi attestati dal dirigente scolastico/direttore /responsabile/ coordinatore pedagogico.

Art. 12 – Motivi di esclusione

Non saranno inseriti nelle graduatorie gli insegnanti che si trovino nelle seguenti condizioni:

1. mancato rispetto della procedura e dei relativi termini (es. mancata iscrizione online entro i termini previsti; mancata presentazione o invio della domanda entro i termini previsti; mancata presentazione di copia del contratto individuale di lavoro ove previsto, della nota di impegno o dell'eventuale certificazione linguistica/attestato di bilinguismo; mancata regolarizzazione della documentazione entro gli ulteriori termini fissati dall'amministrazione;
2. mancanza dei requisiti di cui all'art. 3;
3. mancata presentazione al test di valutazione d'ingresso qualora previsto;
4. per gli insegnanti ammessi alla prima edizione (2018) con certificazioni parziali, mancato conseguimento, in modo autonomo, della certificazione linguistica per le residue competenze entro la fine dei percorsi 2018;
5. mancato svolgimento degli impegni assunti per l'ammissione alla prima e seconda edizione dei percorsi linguistici del catalogo 2016-2017, ai sensi degli Avvisi approvati rispettivamente con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2329 del 18 dicembre 2015 e n. 1921 del 2 novembre 2016, salvo giustificati motivi attestati dal dirigente scolastico/direttore/responsabile/coordinatore pedagogico;
6. mancata conferma degli impegni assunti per l'ammissione alla prima edizione (2018) dei percorsi linguistici ai sensi dell'Avviso approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1832 del 10 novembre 2017.

Qualora un insegnante/educatore frequentasse uno dei percorsi di formazione a catalogo e, a seguito di verifica dei requisiti dichiarati, risultasse non inseribile nel percorso stesso l'Amministrazione provvederà al recupero del costo direttamente nei confronti del corsista e, in caso di false dichiarazioni, all'adozione dei provvedimenti previsti.

Art. 13 – Valutazione dei risultati del PO FSE a conclusione del percorso

L'insegnante si impegna a collaborare con l'Amministrazione allo scopo di consentire la valutazione dei risultati del Programma operativo FSE, realizzata anche attraverso la valorizzazione degli indicatori di risultato previsti dal regolamento (UE) n. 1304/2013 rispondendo a uno o due brevi questionari somministrati dopo la conclusione del percorso, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda.

Art. 14 – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati [GDPR (UE) 2016/679].

Art. 15. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Ad Personam - Struttura Multifunzionale Territoriale - dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo

Via Pranzelores, 69 – 38121 Trento
Dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 17.30
N. verde: 800 163 870 – fax 0461 390707
e-mail: adpersonam.fse@provincia.tn.it
sito web: https://fse.provincia.tn.it/

Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca – Ufficio programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale
Via G. Gilli, 3 – 38121 Trento
Dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 13.00 e il giovedì dalle 14.30 alle 15.30
Tel. n. 0461/497234,0461/497265, 0461/491430, 0461/491425
e-mail: pianotrilingue@provincia.tn.it
sito web: www.vivoscuola.it

Art. 16. Modulistica e indicazioni utili

La modulistica ed ulteriori informazioni sono disponibili nel sito www.vivoscuola.it e nella Sezione Piano Trentino Trilingue del sito https://fse.provincia.tn.it/ - opportunità per le persone.